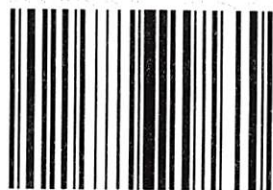




REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

AOCRT Protocollo n. 0017422/18-12-2024



Lex 11

ODG 888

07.18.03



Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

Firenze, 16 dicembre 2024

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
SEDE

ORDINE DEL GIORNO

(ai sensi dell'art.180 del regolamento interno)

Collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione” - Area 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile - Progetto regionale 10 – Mobilità sostenibile – RIDUZIONE DEI DISAGI DOVUTI AI RITARDI DEL TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO

Il consiglio regionale

Vista la PDD 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Approvazione”;

Vista altresì L'Area 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile - Progetto regionale 10 – Mobilità sostenibile

PREMESSO

Che la Regione Toscana a far data dal 2001 è il titolare delle funzioni e dei compiti di programmazione ed amministrazione inerenti i servizi di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale e Trenitalia è la società del Gruppo Fs gestore anche in Toscana dei servizi relativi al settore del trasporto ferroviario di interesse regionale e locale;

Che con D.G.R. 549/2019, la Regione Toscana ha confermato la volontà di procedere ad un nuovo affidamento diretto del servizio ferroviario regionale alla società già gestore Trenitalia ed è stato approvato il nuovo contratto di servizio (2019-2034) che conferma quanto previsto nell'accordo quadro tra Regione Toscana e RFI, sottoscritto in data 1 aprile 2016, approvato con D.G.R. 172/2016, nel quale si prevedono interventi infrastrutturali e tecnologici con un incremento del 5% dei servizi;

EVIDENZIATO

Che in questi ultimi giorni si sono registrati una molteplicità di disservizi e ritardi in molte delle linee di trasporto ferroviario regionale;

PRESO ATTO

Che tale peggioramento delle condizioni di servizio ferroviario regionale, a fronte però di un annunciato miglioramento delle condizioni del materiale rotabile sulle linee ferroviarie regionali, è dovuto soprattutto, come rivendicato in più occasioni anche dalle forze sindacali tra i quali il sindacato Ugl, alla mancanza di una corretta programmazione dei treni regionali, alla cancellazione e soppressione di treni, ed alla grave carenza di organico;



Che, come hanno evidenziato in più occasioni i sindacati dei lavoratori, a riprova della mancanza di un piano serio di assunzioni di personale, vi è l'aumento, almeno negli ultimi due anni, di orario straordinario richiesto a tutto il personale impiegato;

EVIDENZIATO

Che dai dati raccolti sulle valutazioni complessive dei servizi ferroviari regionali, su una scala da 1 a 5, il totale dell'utenza abbonata valuta il fattore di 'puntualità con il punteggio di 2,7 e tutti gli altri fattori testati nell'indagine, quali: personale di bordo, senso di sicurezza, disponibilità di posti a sedere, comunicazione di ritardi e anomalie, funzionamento sistema condizionamento, coincidenza dei treni, adeguatezza dei bagni, sono tutti, tranne "personale a bordo", al di sotto del valore 4, e tale dato se testato oggi, visti i problemi sopra richiamati, si ridurrebbe ulteriormente;

DIMOSTRATO

Che il servizio ferroviario regionale è funzionale allo spostamento dei toscani soprattutto per motivi di lavoro e studio e qualsiasi tipo di criticità sul servizio, dai ritardi alla soppressione di treni, incide notevolmente sulla loro qualità della vita;

APPURATO

Che i ritardi ed i disagi per i toscani sono, purtroppo, notizia di cronaca quotidiana su tutte le tratte regionali, nonostante la Regione Toscana continui a giustificare le criticità di questi ultimi anni come transitorie;

Che, così come risulta dagli ultimi dati degli indici di affidabilità delle tratte ferroviarie toscane, nel mese di ottobre 8 linee su 14 non hanno rispettato le percentuali di puntualità stabilite dal Contratto di servizio in essere;

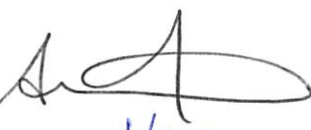
Che i criteri di valutazione degli indici di affidabilità, come denunciato più volte, hanno una valenza giornaliera, analizzando però in modo non preciso la situazione dei treni nelle fasce di maggior utilizzo, mattina e pomeriggio e che quindi la situazione può essere ancora peggiore rispetto a quella che emerge;

Impegna la Giunta Regionale

- Ad applicare tutte le penali previste dal contratto in modo puntuale, oltre a rivedere i sistemi di calcolo dell'indice di affidabilità ed a mettere in campo tutte le attività possibili al fine di ridurre in modo drastico le problematiche connesse ai ritardi che ormai da anni gravano sui cittadini e pendolari toscani.

I consiglieri

Alessandro Capecchi


VITTORIO FANTOZZI